

**Zeitschrift:** Bollettino della Società ticinese di scienze naturali  
**Herausgeber:** Società ticinese di scienze naturali  
**Band:** 47-48 (1952-1953)  
  
**Rubrik:** Atti della Società

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 16.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## 1903 - 1953

---

*La Società Ticinese di Scienze Naturali fu fondata sotto altre forme che l'attuale nell'anno 1889 e per le circostanze in cui si trovò a svolgersi ebbe vita discontinua e non contrassegnata da una regolare e vigorosa operosità. Fu nell'anno 1903, per iniziativa e sollecitudine del Prof. Rinaldo Natoli, docente alla Scuola Normale di Locarno, che essa venne formalmente ricostituita e ricevette il solido assetto che le consentì il fiorente cinquantesimo oggi da noi felicemente celebrato.*

*Io assolverò succintamente l'obbligo onorevole che mi spetta, come Presidente dell'Associazione, di rievocare le vicende di questo periodo giubilare per godere la giusta soddisfazione dell'opera svolta e per trarne un impegno di più grande operosità. E, assolvendo un tal compito, mi pare di poter tacere delle opere e delle pubblicazioni patrocinate dalla Società, delle quali parla con testimonianza a voi nota la densa serie dei nostri Bollettini sociali. Ricorderò invece il merito insigne dei nostri soci onorari per farne qui il pubblico riconoscimento, e ciascuno di noi già singolarmente ne fa, e per elevare alle loro persone un affettuoso omaggio. A Rinaldo Natoli, a Mario Jäggi, a Bernardo Peyer, a Giacomo Gemnetti la Società Ticinese di Scienze Naturali deve le parti più belle e più meritorie della sua attività e della sua vita.*

*La commossa riconoscenza della nostra società io desidero anche esprimere a coloro che, senza dedicarsi particolarmente al lavoro scientifico, hanno però molto giovato all'incremento della nostra Società con l'entusiasmo dell'animo per le cose della natura.*

*I lieti sentimenti che proviamo per questa nostra domestica celebrazione hanno la singolare fortuna di potersi intrecciare con la più ampia celebrazione del congresso che la Società Elvetica delle Scienze Naturali, con delicata e fraterna attenzione, ha voluto indire quest'anno proprio a Lugano, e con quelle ancor più vive e generali con cui l'intero paese commemora l'evento più grande e più caro della sua storia, la sua natività come Cantone elvetico.*

*In tale favorevole confluire di circostanze e di spiriti noi deporremo il fiore della riconoscenza riverente davanti alle effigie di Luigi Lavizzari, Pietro Pavesi, Silvio Calloni e Giovanni Ferri, ma non restringeremo ad essi la nostra memoria, anzi la estenderemo a quanti, noti o ignoti, trovarono nelle discipline della scienza o anche soltanto nel sentimento della bellezza della natura ragioni di elevazione dello spirito o di consolazione del cuore.*

DOTT. GUIDO KAUFFMANN  
Presidente della Società Ticinese  
di Scienze Naturali

CINQUANTESIMA  
ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' TICINESE  
DI SCIENZE NATURALI  
E COMMEMORAZIONE 50.<sup>MO</sup> GIUBILEO

Lugano, 6 settembre 1953 - Palazzo cantonale degli Studi

TRATTANDE

Comunicazioni scientifiche

(ore 8.30—10.30)

BIOLOGIA	Primario Dr. <b>Fausto Pedotti</b> , Lugano : « Patologia e clinica della tiroide nel Canton Ticino durante 25 anni di attività chirurgica ospedaliera ».
BOTANICA (Storia)	Padre Dr. <b>Odilo Tramèr</b> , Ascona : « L'opera scientifica del Prof. Dr. Mario Jäggli ».
BOTANICA (Biologia)	Dr. <b>Roberto Stäger</b> , Lugano : « Beobachtungen an der Japanischen Mispel. ( <i>Mespilus japonica Thunberg</i> ) ». (in lingua tedesca)
BOTANICA	Prof. Dr. <b>Mario Jäggli</b> , Bellinzona : « Muschi termofili al Monte Generoso ».
CHIMICA	Prof. Ing. <b>Ubaldo Emma</b> , Lugano : « Difficoltà per la creazione di industrie chimiche nel cantone Ticino ».
ENTOMOLOGIA	Ing. agr. <b>Mauro E. Martignoni</b> , Zurigo : « <i>Pammene juliana</i> (Curtis) ( <i>Lep. Tortricidae</i> ), specie dannosa alle castegne nel Ticino ».
FISICA	Prof. Dr. <b>Pietro Panzera</b> , Lugano : « Le sesse del Verbano ».
GEOLOGIA	Prof. Dr. <b>Ezio Dal Vesco</b> , Ascona : « Aspetti dell'intrusione ofiolitica nell'orogene penninico ».

METEOROLOGIA	<b>Flavio Ambrosetti</b> , Locarno-Monti : « Sulla frequenza delle precipitazioni intense nel Ticino durante il cinquantennio 1901—1950 ».
ORNITOLOGIA	<b>Dr. Ulrico Corti</b> , Zurigo : « Die Grundzüge der insubrischen Vogelwelt ». (in lingua tedesca)
ZOOLOGIA	<b>Prof. Dr. Bernardo Peyer</b> , Zurigo : « Sull'accoppiamento nel Genus <i>Limax</i> ( <i>Gastròpoda</i> ) ».

### **Seduta amministrativa**

- 10.15    Lettura del verbale dell'ultima assemblea.  
          Relazione presidenziale.  
          Ammissioni e dimissioni.  
          Nomina di un membro del Comitato.  
          Nomina di un socio onorario.  
          Eventuali.

### **Commemorazione giubilare**

- 10.45    **Discorso giubilare del Signor Prof. RINALDO NATOLI, primo presidente della Società Ticinese di Scienze Naturali.**
- 11.15    Omaggio floreale davanti ai busti di Luigi Lavizzari, Pietro Pavesi, Silvio Calloni e Giovanni Ferri.
- 11.30    Mostra alla Biblioteca Cantonale che mette in evidenza l'attività scientifica svolta dalla S.T.S.N. nei suoi 50 anni di vita e le opere dei naturalisti ticinesi dell'Ottocento.
- 12.30    Banchetto sociale al Grotto del Renzo in Sorengo.
- 15.00    Gita sul lago di Lugano in comune coi partecipanti al Congresso annuale della Società Elvetica di Scienze Naturali. In caso di cattivo tempo : visita alla pinacoteca von Thyssen.

**BOLLETTINO**  
**della**  
**Società Ticinese di Scienze Naturali**  
  
**Anni 1952 / 53**

## Comitato del periodo 1953 - 55

---

<i>Presidente :</i>	Dr. Guido Kauffmann	Lugano
<i>Vice-Presidente :</i>	Dir. Prof. Sergio Mordasini	Bellinzona
<i>Segretario :</i>	Mo. Giuseppe Vicari	Lugano
<i>Cassiere :</i>	Prof. Eugenio Trezzini	Bellinzona
<i>Archivista :</i>	Sig. Augusto Witzig	Lugano
<i>Membri :</i>	Prof. Ezio Dalvesco	Locarno
	Dott. Federico Fisch	Lugano
<i>Revisori :</i>	Prof. Achille Pedroli	Lugano
	Prof. Francesco Bolli	Lugano

## Consiglio di redazione del Bollettino

Dott. M. Jäggli,      Dott. G. Gemnetti,      Dott. O. Panzera

---

# BOLLETTINO

DELLA

## Società Ticinese di Scienze Naturali

---

**Avvertenze.** — Per ogni questione riguardante il Bollettino o la Società, rivolgersi al Presidente **Dr. Guido Kauffmann, Lugano.**

I periodici o gli opuscoli inviati in dono o in cambio devono essere indirizzati alla **Biblioteca Cantonale in Lugano.**

Del valore scientifico delle pubblicazioni rispondono i singoli autori. La Società non assume responsabilità alcuna, nè esprime giudizi sul contenuto dei lavori firmati.

Gli Autori di comunicazioni scientifiche riceveranno gratuitamente un certo numero di estratti dei loro lavori, a giudizio del Comitato.

---

### *Parte I - Atti della Società*

---

## Verbale della XLVI assemblea

Il giorno 11 di novembre si svolse a Lugano, nel Palazzo degli Studi, la 46.ma assemblea, presenti numerosi soci. Aperta la seduta il Presidente, Direttore Mordasini, dà lettura della sua ben elaborata relazione, nella quale, fra altro, egli riferisce intorno all'attività del sodalizio nel decorso periodo, e all'assemblea del 18 giugno 1951 a Bellinzona dedicata allo studio dei problemi inerenti alle opere idroelettriche della Maggia, illustrati nell'aspetto tecnico ed economico dall'on. Cons. di Stato Celio e nel riguardo geologico dai Professori Dr. Gemnetti e Dr. Dal Vesco.

Rileva il buon esito anche della seconda assemblea ordinaria, tenuta a Chiasso nell'autunno del 1951, avvalorata da larga partecipazione di soci e dalle pregevoli relazioni del Dr. Mario Jäggli sui muschi e le epatiche nel Ticino e dell'Ing. R. Gianella sulla frana di Campo Val Maggia.

Informa l'assemblea intorno agli scambi di pubblicazione e all'assetto della biblioteca sociale.

Fa presente che il Comitato ha ritenuto di dover definire mediante pubblica dichiarazione, l'atteggiamento della STSN di fronte alla diffusione, per opera di quotidiani e della Radio, di teorie e

ipotesi — e si trattava in particolare di nuove ipotesi sulla struttura dell'atomo — non previamente comunicate ad accademie o istituti nè formulate in pubblicazioni di carattere rigorosamente scientifico. Con quel comunicato la STSN, senza partecipare come che sia alle discussioni allora in corso, nè pronunciarsi per questa o quella tesi, raccomandava caldamente agli enti preposti alle divulgazioni e informazioni scientifiche la massima cautela, il maggior riserbo nel diffondere teorie o ipotesi non conformi alla scienza acquisita, che non fossero state prima formulate in quei modi e termini che affidano della preparazione degli autori e sono garanzia di serietà degli studi e delle indagini. Il Comitato ha ritenuto doveroso questo intervento, anche a prescindere dal fatto occasionale che lo ha determinato, a tutela degli studi scientifici, di fronte al dilagare di certa pseudo scienza a traverso le divulgazioni affrettate o superficiali. E si è in massima dichiarato pronto a collaborare con la Radio della S. I., esaminando, quando ne fosse richiesto, singoli programmi o testi di trasmissioni scientifiche ed esprimendo su di essi il proprio giudizio.

Rammenta che il sodalizio si accosta al mezzo secolo di vita, e ritiene che tale ricorrenza debba essere sottolineata con qualche solennità a degnamente ricordare l'opera svolta dalla Società Ticinese di scienze naturali, sia promovendo studi e pubblicazioni sia adoperandosi alla conservazione e all'accrescimento del patrimonio scientifico e naturalistico del Ticino.

Rileva che la Società Ticinese di scienze naturali si costituì a Locarno in occasione dell'87.o Congresso della Società Elvetica di Scienze Naturali. Fa presente questa circostanza affinché l'assemblea consideri se non convenga far coincidere la celebrazione del cinquantesimo con un nuovo congresso nel Ticino dei naturalisti svizzeri, che potrebbe inserirsi nel quadro delle solennità che si annunciano per il centocinquantesimo dell'autonomia ticinese. Chiude le relazioni elevando un pensiero di accorato rimpianto alla memoria dell'Ing. Ernesto Pedotti.

Approvata senza opposizione e all'unanimità la relazione, i revisori presentano il loro rapporto finanziario che segna approvazione, con i migliori ringraziamenti, dell'opera del nostro solerte cassiere Prof. Trezzini.

Agli eventuali, nessuno avendo preso la parola, il Dott. F. Ambrosetti, dell'Osservatorio di Locarno-Monti, svolge la sua comunicazione sul tema: *Le previsioni del tempo*, intrattenendo l'attento uditorio per oltre mezz'ora, durante la quale egli seppe far rivivere tutte le difficoltà che ancora si incontrano in questo ramo così importante e delicato della meteorologia. Il suo dire fu coronato da ben meritati applausi.



## Verbale della XLVII assemblea

L'assemblea primaverile del 1952 si svolse a Bellinzona, nella sala del Consiglio comunale il 22 giugno, presente un numero oltremodo grande di soci.

Aperta la seduta, il Presidente riferisce intorno all'opera del Comitato per la celebrazione del cinquantesimo di vita del sodalizio, e comunica che il Senato della Società Elvetica, riunito a Berna il 7 giugno, ha deliberato con voto unanime di convocare nel 1953 l'assemblea generale a Lugano.

Propone che l'ordinamento del congresso, il quale presuppone lavori vasti e complessi, venga affidato a un comitato speciale.

Saluta il socio onorario dr. prof. Payer che ha voluto dare nuova prova della sua devozione al sodalizio, accettando di presentare alla assemblea una relazione intorno a un suo viaggio di studi negli Stati Uniti.

La relazione è approvata all'unanimità dei presenti.

In relazione con essa, si apre una breve discussione circa la scelta del presidente del futuro Congresso della Società Elvetica di scienze naturali. Sentiti i diversi pareri si lascia la scelta definitiva al Comitato.

Prende quindi la parola il Prof. Payer dell'Università di Zurigo, il quale riferisce, con l'ausilio di un certo numero di proiezioni, sui risultati scientifici del suo recente viaggio negli Stati Uniti.

Terminata l'assemblea, la maggioranza dei partecipanti, sopra un torpedone postale, messo a disposizione dalla nostra società, intraprende un'escursione in Val Verzasca sotto la guida espertissima del sig. Ispettore C. Lanini, che fu largo delle più interessanti informazioni sulla vita sociale ed economica di quella brava popolazione.

## Verbale della XLVIII assemblea

L'assemblea, si svolge alla presenza di circa cinquanta soci, nell'aula di storia naturale del Liceo il 16 novembre 1952.

Aperta la seduta, il Presidente riferisce intorno all'attività del comitato nel decorso periodo amministrativo e alla pubblicazione del prossimo Bollettino sociale, che riunirà le annate 1952-1953.

Comunica che il consocio Dott. Brenno Galli, Consigliere di Stato, ha accettato di presiedere il Congresso dei naturalisti svizzeri, assicurando così la continuità della tradizione che da Vincenzo d'Alberti a Luigi Lavizzari, da Alfredo Pioda a Franchino Rusca, ha sempre elevato alla presidenza dei congressi elvetici nel Ticino uomini eccel-

lenti per altezza di mente e di cultura, per chiara attività scientifica o politica.

Riferisce ancora intorno alle pratiche svolte dal comitato per costituire una categoria di soci contribuenti, e all'opera preziosa del sig. Witzig per la completazione delle nostre collezioni bibliografiche. Al sig. Witzig, che ha voluto offrire in omaggio alcune pubblicazioni di elevato interesse scientifico e storico, esprime la gratitudine della assemblea.

La seconda trattanda riguarda la nomina del nuovo comitato per il prossimo triennio. Con piacere ed entusiasmo di tutti è chiamato alla presidenza del sodalizio il Dr. Guido Kauffmann, noto entomologo, e alla vicepresidenza il Prof. Sergio Mordasini. Il nome degli altri membri figura in capo al presente Bollettino.

L'assemblea passa poi alla nomina del Presidente del futuro congresso nella persona del Consigliere di Stato Dr. Brenno Galli, nomina che viene accolta da larghi applausi. La società è veramente grata all'on. Galli per aver egli voluto accettare con tanta spontaneità e generosità la nostra offerta. Sotto la sua guida, il Congresso non mancherà di segnare il migliore successo.

Si procede alla scelta definitiva degli altri membri del Comitato annuale del Congresso, eleggendo a vice-presidente il Dr. G. Gemnetti, al quale spetterà il compito da far da tramite fra il Comitato centrale e il Comitato annuale e di coordinare le mansioni delle diverse commissioni. Il nome di tutti i componenti il Comitato annuale sarà pubblicato nel programma generale del Congresso. L'assemblea ha pure autorizzato questo comitato ad aggregarsi quelle persone che crederà necessarie per il perfetto svolgimento della grande manifestazione culturale.

Approvati i conti del decorso esercizio, la seduta si chiude con la comunicazione del Dr. Dalvesco sul suo recente viaggio nella Groenlandia. La conferenza, corredata da numerose proiezioni, interessò grandemente tutti i presenti e riscosse abbondanti meriti applausi.

---

## Rapporto dei Revisori

Lugano, 11 novembre 1951.

*All'Assemblea della Società Ticinese di Scienze Naturali,*

Su convocazione del cassiere sociale, sig. Prof. Trezzini, il 7 corr. mese, a Bellinzona, in un'aula della Scuola Cantonale di Commercio

si procedè alla revisione dei conti della S.T.S.N. *gestione 15 marzo 1950 - 15 marzo 1951.*

Eccone pertanto i dati riassuntivi :

Totale USCITE	Fr. 2.807,95
Totale ENTRATE	» 2.293,10
Maggiore uscita	<u>Fr. 514,85</u>

Confrontate con quelle dell'anno precedente, le Uscite risultano aumentate di Fr. 211,95 e, malgrado ciò, il disavanzo diminuì di Fr. 533,40 grazie ai maggiori contributi di Enti pubblici e privati, nonchè all'aumento della quota sociale.

Avendo vagliata ogni posta contabile coi relativi documenti presentati dal diligentissimo Cassiere sociale, i sottoscritti invitano codesta Lod. Assemblea ad approvare i conti della gestione 1950-1951, ringraziando caldamente gli Amministratori della S.T.S.N. per l'oculatezza del Loro operato.

*I Revisori :*

F. BOLLI - E. DALVESCO

---

## Una cospicua donazione del Dr. A.U. Corti

Questo distinto naturalista, oriundo di Stabio, nato a Dübendorf, dimorante a Zurigo, ha di recente presentato alla Fondazione Pattani tre suoi lavori : *Vogelwelt Graubündens*, *Vogelwelt Wallis*, *Vogelwelt der Nordalpenzone*. Il signor Dr. Corti non è nuovo affatto alle nostre competizioni. Fu già premiato, una volta, per la monografia « *Die Vogelwelt des Kt. Tessin* » che a tutti noi è nota e da tutti altamente apprezzata. Il Dr. Corti è oggi senza dubbio, nel campo della Ornitologia alpina della Svizzera, il maggiore esponente. Le tre opere sopra accennate raggiungono quasi le 1000 pagine.

Il 2 marzo 1953, inviava al Dr. Jäggli una lettera nella quale fra l'altro scriveva : *Soeben erhalte ich von Herrn Adv. E. Battaglini in Lugano, di formelle Anzeige wonach mir von der Fondazione Virgilio Pattani einen Preis in Betrage von Fr. 4.000,— zugesprochen worden ist... Nach Eingang dieser Summe werde ich dieselbe sofort der Soc. Ticinese di scienze naturali einzahlen. Ich hoffe gerne dass unser Sodalizio damit für eine Weile der schlimmsten finanziellen Sorgen enthoben sein wird. Seien Sie, lieber Herr Prof. Jäggli, versichert, dass es mir eine riesige Freude ist, der Tessiner Naturf. Gesellschaft auf diese — allerdings sehr nüchtern materielle Weise —*

einen Diensterweisen zu dürfen. Lassen Sie, bitte, alle Herren des Vorstandes von mir bestens grüssen und seien Sie selbst mit allen meinen herzlichen Wünschen freundlichst gegrüsst von Ihrem

ergebenem U. CORTI ».

---

## Lettera di ringraziamento del nostro Presidente Dr. Guido Kauffmann

Lugano, 10 marzo 1953.

*Al signor Dr. Ulrico Corti  
Zurigo*

Stimatissimo signor dottore,

Ricevo ora dal nostro socio onorario Dr. M. Jäggli la Sua lettera del 2 marzo. Ella può immaginare il nostro grande e sincero giubilo per le due gradite comunicazioni. L'assegnazione del premio Pattani a uno dei nostri più degni soci e il prezioso dono di fr. 4.000,— che Lei, con nobile gesto, ha voluto destinare al nostro Sodalizio.

Questa elargizione ci è particolarmente accetta per alleviare il fabbisogno finanziario impostoci dall'organizzazione del Congresso annuale della Società Elvetica di Scienze Naturali e ci garantisce una certa solidità finanziaria per l'avvenire.

In nome del comitato e di tutti i soci del nostro Sodalizio La preghiamo di gradire i sentimenti della sincera nostra riconoscenza e della nostra alta stima.

I colleghi del comitato La ringraziano cordialmente per i Suoi saluti e sono lieti di aver presto l'occasione di poterLa felicitare e ringraziare personalmente.

*Il Presidente :*

Dr. GUIDO KAUFFMANN

---

Dalla lettera con la quale il Dr. Corti rispondeva al nostro Presidente

« ... schätze ich mich glücklich, ein Mitglied der Società Ticinese di Scienze Naturali sein zu dürfen und ich wünsche nichts mehr, als noch eine gute Weile weiter an der Erforschung der Naturschätze meines schönen Heimatkantons mitarbeiten zu können ».

Per la meritatissima distinzione e per il munifico dono, al cospicuo suo socio Dr. U. Corti le felicitazioni più vive e i cordiali ringraziamenti della *Società Ticinese di Scienze Naturali*.